

Quindi il tempo. Per fare tanto gli olandesi hanno lavorato in sordina per anni, rimediando in campo internazionale pesanti magre per poi riprendersi, al momento opportuno, rivincite



altrettanto roboanti. Per noi il discorso invece è molto diverso visto che sono i risultati ad essere importanti il che significa non poter lavorare in tranquillità ed a lunga scadenza.

Ecco allora la necessità di tornare all'antico, magari modernizzato in qualche cosa, ma sempre valido. Coprirsi prima per non prenderle, darle poi se l'occasione lo rende possibile. E'

un po' la regola datasi dall'Inter che anche fra le mura amiche non disdegna il tanto spernacchiato contropiede all'italiana. Gli uomini poi, naturalmente, fanno il resto.

Cosa dunque può fare di fronte a ciò l'Ascoli? Innanzi tutto vestirsi d'umiltà, recuperare quindi una tranquillità interna magari agevolata dal rientro di quegli elementi che Fabbrì aveva reso basilari alla manovra, ed infine abbandonare quei giochi fronzosi che tanti sbadigli hanno portato ai tifosi bianconeri.

Un discorso a parte merita infine la dirigenza, vera croce e delizia della piazza. L'im maturità e la sprovvedutezza con le quali certa gente gestisce la società ha del diabolico, e la cosa fa ancora più effetto se a sottolinearla ci si mette anche Sandro Ciotti. Ma in fondo questo non fa più notizia. Il male è quello di sempre: conduzione artigianale e paternalistica, con errori madornali che sovente hanno creato panico e sconforto. Ricordare il Perugia con Ramaccioni e D'Attoma è allora stucchevole, ma certamente importante, anche se ci rendiamo conto che la cosa resterà lettera morta, con la facile giustificazione che i soldi mancano ed i debiti crescono sempre di più per poterli ulteriormente potenziare.

Ed a questo non giova neppure l'accostamento con il Vaticano. Durante il plenum cardinalizio infatti sono state comunicate ai porporati le cifre riguardanti il bilancio della Santa Sede. E' stata la prima volta che tutto questo veniva reso pubblico e nessuno immaginava che si trovasse in così cattive acque: diciassette miliardi di debiti per il 1979, destinati ad aumentare nel 1980. Non sappiamo chi siano i creditori del Papa, ma sappiamo che, attraverso il Papa, vicario di Dio, essi diventano automaticamente creditori di Dio. Una condizione invidiabile, anche se Dio non paga il sabato.

O.P.I. ESTINTORI

il buio è pericolo
GENERATORI DA 1 A 1000 KWA

- PER: ABITAZIONE**
- BAR**
- RISTORANTI**
- INDUSTRIA**

premunirsi per i programmi black-out